

Le sfide del lavoro

Forlì

di Matteo Bondi

Cinquanta nuove assunzioni con contratti a tempo indeterminato. È questa la sfida al futuro lanciata da Vignali Logistic Service Provider Srl, azienda con sede a Panighina di Bertinoro leader nel settore della logistica e dei trasporti. Malgrado un biennio lastricato di incertezze -dal Covid alla guerra, passando per il boom dei costi dei carburanti - l'azienda di Bertinoro ha deciso di implementare il suo organico, assumendo una cinquantina di addetti alla movimentazione delle merci che, ormai da anni, lavoravano nella filiera aziendale. Eppure proprio il settore dei trasporti più volte ha sollevato i problemi legati all'attuale congiuntura economica.

«Nonostante questo si traduca in un investimento importante per l'azienda e nonostante il periodo consiglierebbe una politica dei costi più oculata e prudente - spiega l'amministratore delegato Fabio Vignali - abbiamo deciso di fare una scelta controcorrente e di 'fidelizzare' il personale che, nella realtà, sentivamo già 'nostro'. Molti dei neo-assunti, infatti, lavorano sta-

SCelta controcorrente
«La situazione attuale consiglia prudenza. Ma per noi valgono aspetti etici e umani»

Azienda di trasporti, 50 assunzioni «Nella crisi puntiamo su di loro»

La 'Vignali' di Panighina (Bertinoro) regolarizza i precari addetti alla movimentazione delle merci «Erano con noi da anni, se lo meritavano». Eppure c'è da fare i conti con la guerra e il caro-carburanti



Alcuni dei neo-assunti alla 'Vignali': avranno un contratto a tempo indeterminato. L'azienda pagherà i costi della formazione

bilmente all'interno delle nostre piattaforme da più di 5 anni. Malgrado l'azienda sia solida e con fondate prospettive di crescita, l'analisi del contesto ci suggeriva soluzioni meno impattanti,

ma esiste anche una componente etica dell'impresa e questa volta l'obiettivo era premiare chi lo meritava. Per noi la 'componente umana' è fondamentale e il magazzino rappresenta

un segmento chiave nel corretto funzionamento della nostra azienda. Per questo, in accordo con le sigle sindacali, abbiamo voluto formalizzare le assunzioni senza periodo di prova, pren-

dendoci in carico i costi della formazione e tenendo conto, per ciascun lavoratore, dell'anzianità di cantiere. In questo modo, dopo tanti anni nel precariato, daremo stabilità e certezze a questi lavoratori e alle loro famiglie».

Con una flotta di oltre 250 mezzi su gomma, circa 500 collaboratori altamente specializzati nella catena di approvvigionamento, sei piattaforme, un magazzino di 25mila metri quadri, 72 punti di carico e la gestione di spedizioni per oltre 5000 pedane al giorno, la Vignali è una delle realtà romagnole più dinamiche e strutturate del mondo della logistica e dei trasporti su gomma. «Il capitale umano è, da sempre, il punto di partenza delle nostre strategie - prosegue Vignali - ecco perché da noi i lavoratori non rappresentano un costo aziendale, ma una risorsa da valorizzare. Anche i neo-dipendenti avranno un'adeguata formazione e concrete opportunità di crescita umana. Con loro i nostri processi acquisiranno più competenze, più esperienza e più affidabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camera di Commercio

«Entro giugno 3mila nuovi posti»

La stima dell'ente sul mercato del lavoro in provincia. A inizio anno bene il settore dei servizi

Quali sono le previsioni occupazionali per il trimestre aprile - giugno di quest'anno? La Camera di Commercio ha presentato una indagine, in base alla quale si prevedono, in provincia, 3.120 ingressi nel mondo del lavoro questo mese e 12.850 complessivi nel trimestre. Questo si traduce in un +4.490 entrate previste (+710 per il singolo mese di aprile) rispetto al trimestre dello scorso anno. L'indagine ha fotografato anche l'andamento di marzo, dove i contratti hanno riguardato per l'83% lavoratori dipendenti (tempo determinato, indeterminato, apprendisti, altri alle dipendenze) con un 3% in più ri-



spetto al periodo precedente. Il restante 17% sono lavoratori con forme contrattuali diverse (collaboratori, in somministrazione, altri non alle dipendenze). Le entrate nel mondo del lavoro programmate nei primi 5 settori di attività, nel mese di marzo e nel trimestre aprile-giugno 2022, ammontano rispettivamente a 790 e 4.240 per servi-

zi di alloggio e ristorazione e servizi turistici (in crescita rispetto a marzo); 470 e 1.860 per il commercio; 450 e 2.110 per i servizi alle persone (in aumento); 180 e 620 per i servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (crescenti); 170 e 630 per le costruzioni (in lieve calo).

In aprile, le previsioni di assunzioni per i giovani con meno di 30 anni riguardano il 28% dei casi (+2 punti percentuali rispetto al mese precedente), mentre l'11% delle entrate previste è destinato a personale laureato (-1%). Il 17% delle assunzioni programmate riguarda dirigenti, specialisti e tecnici (stabile; la media nazionale è del 20%, in calo dell'1%). In provincia, in aprile, per le imprese intervistate sono alte le difficoltà a trovare i profili desiderati, previste in 38 casi su 100, per la maggior parte (51,7%) ancora nelle aree della logistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA